



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIB. N. 15 DEL 27/02/2019	ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010). ANNO 2019.
--------------------------------	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTISETTE del mese di FEBBRAIO nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1) MOSCA	Pierluigi	Sindaco	Presente
2) NAVICELLA	Riccardo	Vice Sindaco	Presente
3) BERGO	Federica	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GIUSEPPE DOTT. ESPOSITO.

Il sindaco Mosca Pierluigi in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO:

ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010). ANNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 “manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2011 i seguenti tagli:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 27/02/2019

--	--	--	--

Preso altresì atto che:

- l'articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l'articolo 6 comma 12 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l'articolo 6 comma 14 prevede che i limiti alle spesa per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

Visto altresì l'art. 6, comma 7 e l'art. 1, comma 5 del D.L. 101/2013 con cui si stabiliva l'ulteriore misura dei tagli di spesa per studi incarichi e consulenze nel seguente modo: per l'anno 2013 l'80% dell'anno 2009, anno 2014 il 20% dell'anno 2013, 2015 il 25% dell'anno 2014;

Dato atto che:

- i responsabili di servizio hanno effettuato una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;
- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziate

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; - gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio; - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti. <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 27/02/2019

	<p>dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, per la giunta comunale sono spese di rappresentanza quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;</p> <p>propone di istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza e di individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza nel responsabile del servizio di segreteria amministrazione generale.</p>
Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 27/02/2019

	finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.
Missioni	L'attività ricongitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente. Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.
Attività di formazione	L'attività ricongitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Sono state escluse dal taglio: <ul style="list-style-type: none"> - i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento; - le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE; - le spese per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza prevista dal D.Lgs. 81/2008. - Inoltre, è esclusa la formazione in materia di prevenzione della corruzione (Corte dei Conti Emilia Romagna, n. 276 del 20.11.2013), nonché in materia di appalti (ex art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016).
Spese autovetture	L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. auto-blu

Visto l'art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 che prevede che, a decorrere dall'esercizio 2018, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Rilevato che questo ente non è riuscito ad approvare il bilancio 2019/2021 entro il 31/12/2018 ma lo approverà presumibilmente entro il termine posticipato del 31/03/2019;

Ritenuto che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2019:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 27/02/2019

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo applicato anno 2013 attraverso compensazi oni tra le voci di spesa	Limite massimo anno 2014 diviso per tipologia di spesa	Limite massimo applicato anno 2019 attraverso compensazi oni tra le voci di spesa
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	8.366,96	2013(80%a nno 2009) 2014 (20% anno 2013)	1.000,00	800,00	300,00
Spese di rappresentanza	-	80%	-	-	-
Pubblicità	-	80%	-	-	-
Mostre e convegni e relazioni pubbliche	-	80%	-	-	-
(art. 6 c. 8)	-	-	-	-	-
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-	-	-
Formazione (art. 6 c. 13)	-	50%	-	-	500,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	402,30	50%	874,54	201,15	150,86
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	-	80%	-	-	-
TOTALI	8.769,26		1.874,54	1.001,15	950,86

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 27/02/2019

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- Di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 (“manovra correttiva 2010”), e convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n. 174/L della G.U. n. 176 del 30.07.2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
- 2- Di prendere atto che gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2019 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare complessivamente i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e desunti dalla seguente tabella:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo applicato anno 2013 attraverso compensazi oni tra le voci di spesa	Limite massimo anno 2014 diviso per tipologia di spesa	Limite massimo applicato anno 2019 attraverso compensazi oni tra le voci di spesa
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	8.366,96	2013(80% anno 2009) 2014 (20% anno 2013)	1.000,00	800,00	300,00
Spese di rappresentanza	-	80%		-	
Pubblicità	-	80%		-	
Mostre e convegni e relazioni pubbliche	-	80%		-	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 27/02/2019

(art. 6 c. 8)	-		-	-	-
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-	-	-
Formazione (art. 6 c. 13)	-	50%	-	-	500,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	402,30	50%	874,54	201,15	150,86
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	-	80%	-	-	-
TOTALI	8.769,26		1.874,54	1.001,15	950,86

3- Di trasmettere il presente atto agli uffici interessati.

4- Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole espressa a norma di legge, immediatamente esecutiva ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma del D.Lgs. n. 267/2000.

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2019

OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010). ANNO 2019.

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 27.02.2019

IL RESPONSABILE

Luigi BIOLCATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla contabile tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 27.02.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luigi BIOLCATI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 15 del 27/02/2019

OGGETTO:

ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010). ANNO 2019.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ESPOSITO GIUSEPPE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).